

Auto

Molte le novità in vista per motori e regolamenti

La Formula Uno prossima ventura Piloti e scuderie dicono sì a un futuro senza più turbo

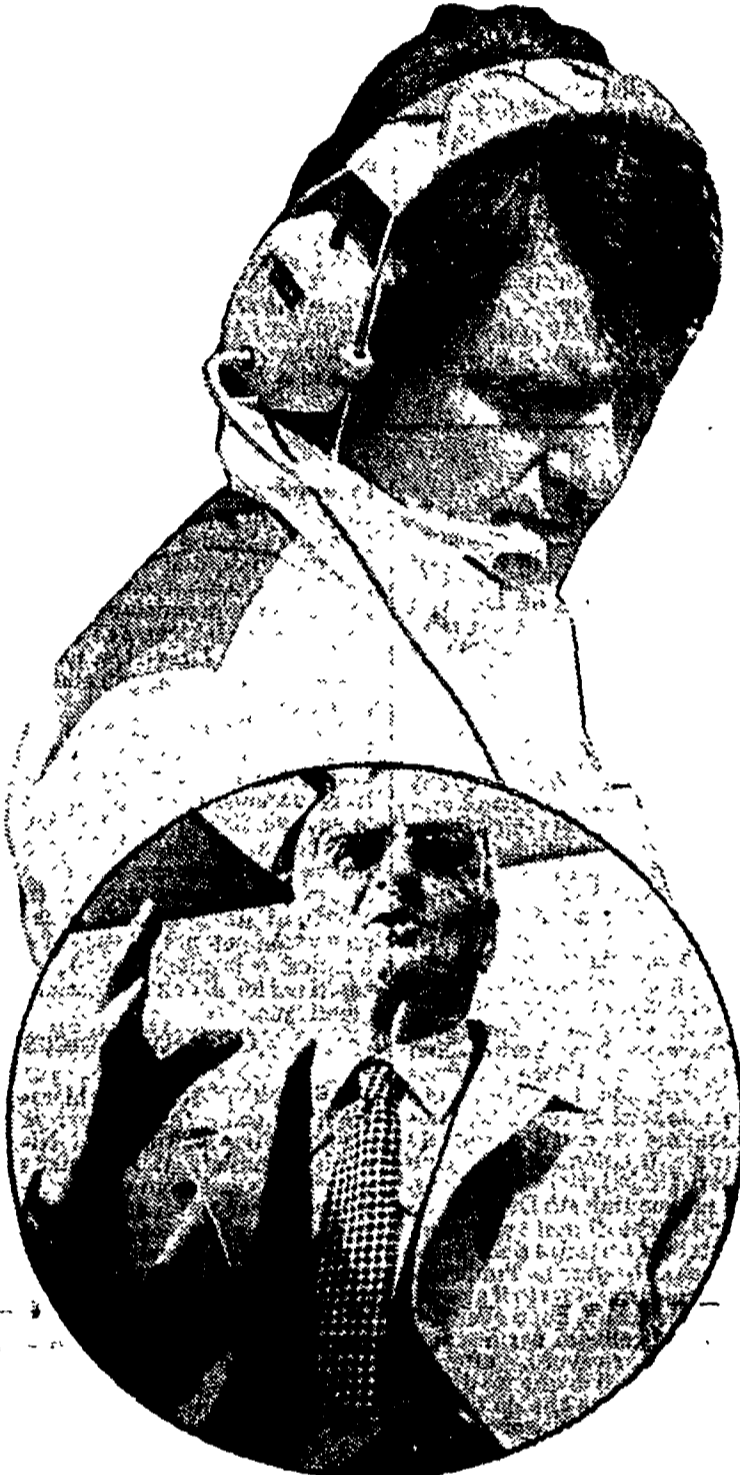
La Formula 1 sta vivendo il periodo più delicato e importante di tutta la stagione.

LA MORTE DEL TURBO — Pare ormai chiaro che l'era del turbo sta giungendo alla sua fase conclusiva.

Se tutto questo si aggiunge al fatto che l'aumento delle potenze dei motori non è stato suffragato da adeguati investimenti sul versante della sicurezza dei circuiti e da contromisure nel tortuoso labirinto dei regolamenti, ecco che la F1 si trova ad avviarsi verso un pendio pericoloso.

A questo punto però la necessità di nuove norme va inevitabilmente a scontrarsi con gli interessi di quelle case (Honda in testa) che si sono guadagnate un ampio margine di vantaggio nelle ricerche sul turbo.

IL VENTAGLIO DI POSSIBILITÀ — La Fisa, una volta ascoltati i pareri di case costruttrici, scuderie e piloti s'è trovata sul tavolo un ampio ventaglio di ipotesi di cambiamento regolamentari.



Solo l'Honda s'oppone apertamente al cambio del propulsore. Vertice della Fisa il 3 ottobre. Una minigara il sabato per definire la pole position?

Nelson Piquet (a destra) invita Mansell, suo compagno di scuderia; Bernard sembra aver amareggiato la Ferrari, ma il Drake (nel fondo) pretende molto di più.

zatura insieme: vale lo stesso discorso del punto precedente. Mantenimento dell'attuale regolamento con una sola giornata di prove e griglia da definirsi in base ad una minigara di 80 chilometri.

zione del numero di ottani della benzina: difficile da attuare sul piano pratico. Abolizione del motore turbo con imposizione di un motore aspirato da 3.500 cc e peso della vettura libero: c'è il problema del peso che non soddisfa quasi nessuno.

si tornasse all'adozione di motori atmosferici ne guadagnerebbe la sicurezza, lo spettacolo e la sopravvivenza dei piccoli team.

risaranno problemi se si andrà in questa direzione. L'importante è avere il tempo opportuno per sviluppare questo programma.

rici — spiega il campione del mondo Alain Prost — verrà esaltata l'abilità del pilota; ne guadagnerebbe lo spettacolo e la sicurezza.

La classifica del mondiale piloti

Table with columns for PILOTI and PUNTI, listing names like MANSELL, PIQUET, PROST, SENNA, ROSBERG, JOHANSSON, LAFFITE, ARNOUX, ALBARETO, BERGER, BRUNDLE, JONES, FABI, PATRESE, TAMBAY, DUMFRIES.

Pirelli, 20 miliardi dietro il ritiro «Correrà» solo i rally, alla Goodyear il monopolio tra i bolidi

Da tempo la notizia circolava con insistenza nel Circo della F1: tanto che l'annuncio ufficiale uscito venerdì dagli uffici della Bicocca non ha destato eccessiva sorpresa fra gli addetti ai lavori.

La decisione del ritiro è stata molto sofferta e contrastata ai vertici della casa milanese. È ovvio che su questo orientamento ha pesato, e non poco, la stagione fallimentare della Brabham, la scuderia di punta sulla quale l'azienda milanese aveva riposto molte speranze della stagione agonistica che sta avviandosi alla conclusione.

Quello che colpisce di questo improvvisato ritiro è il fatto che sul versante tecnico, soprattutto in questi ultimi mesi, i pneumatici Pirelli, sia in prova che in gara, hanno dimostrato di poter essere all'altezza (se non superiori) di quelli Goodyear, tanto che non pochi addetti ai lavori pronosticavano per l'87 una stagione d'oro per la casa milanese.



Il campione del mondo ricoverato d'urgenza presso l'unità coronarica di Trento. Allarme per Argentin in ospedale. Per Thurau drammatico finale al «Baracchi» vinto da Saronni

Ciclismo

reparto coronarico dove il dottor Bettini comunica che gli esami avevano segnalato una riduzione di potassio nel sangue da attribuirsi con tutta probabilità ad una intossicazione alimentare.

La riduzione di potassio provocava segnali nella lettura dell'elettrocardiogramma, ma in sostanza le anomalie del cuore di Argentin sarebbero quelle tipiche di un atleta. Il malessere di Moreno andava intanto attenuandosi e a parere dei medici sembra che il tutto sia dovuto alle fatiche sopportate dal corridore dopo il rientro in Italia, ai viaggi, ai festeggiamenti e alle variazioni di dieta: lunedì scorso, appena messo piede in Italia, Argentin aveva raggiunto l'abitazione di San Donà di Piave e qui per due giorni è stato circondato dai tifosi, poi il circuito di Curno, quindi la sferistero di Roma per essere premiato insieme ad altri campioni dal presidente Consiglio e subito dopo l'appuntamento con la cronometro di Trento. Nel pomeriggio di venerdì scorso, Moreno era apparso tranquillo e sorridente, disponibile verso la gente che gli chiedeva l'autografo. Comunque nulla di grave, a quanto pare. Fra tre o quattro giorni Argentin dovrebbe essere dimesso dall'ospedale. Naturalmente la sua stagione agonistica potrebbe essere già terminata per motivi di cura e di produttività, se non altro.

Ed eccoci al Baracchi per dirvi che Beppe Saronni e il polacco Piasecki si sono imposti con una gara regolare, senza scuti e tuttavia sufficientemente scavalcare Moser-Thurau nell'ultima parte della cavalcata da Borgo Valugana al selciato di piazza Duomo. Moser sembrava già sul podio, già vincitore per la sesta volta, ma il suo partner è crollato nelle fasi culminanti e per Francesco è stata una giornata amara, doppiamente amara perché la coppa verrà tolta dall'ordine d'arrivo, tolta per l'esattezza dal settimo posto per traini, slanci e rifoc-



nimenti abusivi, per una serie di irregolarità commesse nel vano tentativo di tenere a galla Thurau. Un po' di cronaca per spiegare l'andamento della corsa. Dunque, dopo il primo controllo (chilometri 23.500) Moser-Thurau precedono Saronni-Piasecki di 29", Wilson-Caroli di 38" e Gotsch-Lang di 42". Il vantaggio di Francesco sale a 50" poco più in là di metà gara, un punto in cui si nota la scarsa vena del malandato Visentini e dell'olandese Roche. Il terzo controllo (chilometri 69.500) mostra ancora Moser-Thurau in testa con 35" su Sorensen-Skibby e 46" su Saronni-Piasecki, ma Didi Thurau ha ormai fuso il motore e invano Moser lo aspetta e lo sollecita. Thurau è talmente cotto da finire contro lo stesso Moser, mentre Saronni e Piasecki, che pesantemente a terra e risollevato da Enzo Moser finirà in ospedale per superare una crisi da affannamento.

Lo sport oggi in televisione

RAI UNO - ore 14.30, 16.50, 17.45: Notizie sportive; ore 17.50: Sintesi di un tempo di serie B; ore 18.20: 90' minuto; ore 22: La domenica sportiva. RAI DUE - ore 15.20: Diretta sport (Giro del Veneto, sci nautico, atletica leggera); ore 18.40: Gol flash; ore 18.50: Cronaca registrata di un tempo di serie A; ore 20: Domenica sprint. RAI TRE - ore 14: Diretta sportiva (equitazione, pattinaggio, tennis); ore 19.20: TGS sport regione; ore 20.30: Domenica gol; ore 22.30: Cronaca registrata di un tempo di serie A.

Altri 4 ori dei militari italiani a Ostia

OSTIA — Nella terza e conclusiva giornata dei campionati mondiali militari di atletica leggera, l'Italia ha letteralmente dominato il campo con ben quattro medaglie d'oro, cinque d'argento ed una di bronzo per un totale complessivo di 27 medaglie, nel 1975, nell'edizione svoltasi ad Algeri, le medaglie conquistate furono complessivamente 19. Mattatori della giornata in campo azzurro Bertocchi, vincitore del 110 hs, Martino nel disco, Nicosia nella maratona e Favoni nel 200 piani. Di notevole rilievo tecnico il risultato fatto registrare nel salto in lungo del capitano Spry che con la misura di metri 8,12 si è aggiudicato il titolo imponendosi all'intero lotto dei concorrenti. La prossima edizione si svolgerà nella Repubblica federale tedesca.

È morto il centauro Rambaldi

BOLOGNA — È morto all'ospedale Sant'Orsola di Bologna il pilota venticinquenne Alessandro Rambaldi, di Castenaso, caduto venerdì pomeriggio all'atterraggio di un aereo da combattimento Adriatico, durante le prove libere del Grand Prix «Terme di Fieschi». Il centauro, che partecipava alle prove per la classe 250, è scivolato poco prima di imboccare la curva «Cesariello» dopo un veloce rettilineo.

Aprili batte anche Claudio Panatta

BARI — Un altro clamoroso colpo di scena nelle semifinali del singolare maschile ai campionati italiani di tennis: il campione uscente Claudio Panatta è stato battuto dal sempre più sorprendente Corrado Panatta, un ventiseienne non ancora 22 anni che costituisce l'autentica sorpresa di questi campionati.

Tiro a volo, argento vinto dall'Italia

SUHL (RDZ) — Record mondiale per Cecoslovacchia, medaglia d'argento per l'Italia e bronzo per l'Urss, ai campionati mondiali di tiro al piattello, specialità Fossa. I cecoslovacchi Bednarich, Michalek e Faroncek si sono aggiudicati la medaglia d'oro a squadre con 413 su 450. Il precedente record mondiale a squadre apparteneva alla Spagna con 411 su 450, nel 1984 ai campionati europei di Saragozza.

Schachner e il paese della cuccagna

VIENNA — Schachner nel paese della cuccagna. Così titolava ieri il quotidiano austriaco «Die Presse» il suo commento al contratto da lavoro che il cantante austriaco è riuscito ad ottenere dall'Avellino. Si riferisce alla cifra spesa dalla società Iripina e per tessera campione dei «disoccupati di lusso» del campionato italiano che, a parte i 400 milioni di lire a stagione, avrà anche a disposizione la villa del presidente Graziano a Salerno, due auto di servizio e 20 voli gratuiti all'anno Roma-Vienna.

Comincia il campionato di rugby

ROMA — Al via oggi (15.30) il campionato di rugby. La novità, rispetto agli ultimi sei anni, è che il campionato parte le due serie di A1 e di A2. Dopo l'andata e il ritorno l'A1 laurerà la squadra campione d'Italia mentre le ultime due della classifica scenderanno in A2. Queste le partite di oggi. A1: Scavolini (Aquila)-Amatori (Catania); Benetton Treviso-Eurobags Casale; Deltait Rovigo-Serigama Brescia; Parma-Petrarca Padova; Blue Dawn Mirano-Bisnava (Milano); Doko Calvisano-Cos Roma. A2: Imvra Benevento-Frascati; Gelcapello Piacenza-Nocera; Msa Milano-Dolby Tavarnuzium; Gico Roma-Frascati; San Donà; Cus Padova-Corriere Livorno; Tre Fini Padova-Logrò Faenza.